



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

Sig. Amm. 013-04/2010-14/4
N° Pr. 2170-67-02-10-24

Ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume

PROMULGO

La Delibera 20 luglio 2010, N° 10, recante “*Approvazione delle Nuove Modifiche al Regolamento sulle licitazioni*”.

Il Presidente dell'Unione Italiana
On. Furio Radin

Fiume, 22 luglio 2010

Sig. Amm. 013-04/2010-14/4
N° Pr. 2170-67-02-10-25

Ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria e degli articoli 77 e 78 del “*Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana*”, l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua I Sessione ordinaria, addì 20 luglio 2010, in Dignano, dopo aver esaminato la Proposta di “*Nuove Modifiche al Regolamento sulle licitazioni*”, ha accolto la seguente:

DELIBERA
20 luglio 2010, N° 10,
“Approvazione delle Nuove Modifiche al Regolamento sulle licitazioni”

1. Si approvano le “*Nuove Modifiche al Regolamento sulle licitazioni*” (in allegato), che sono parte integrante della presente Delibera.

2. La presente Delibera e le “*Nuove Modifiche al Regolamento sulle licitazioni*” saranno pubblicati sul “*Bollettino Ufficiale dell’Unione Italiana*” e sul sito dell’Unione Italiana www.unione-italiana.hr
3. La presente Delibera e le “*Nuove Modifiche al Regolamento sulle licitazioni*” entrano in vigore il giorno della loro approvazione.

Il Presidente dell’Assemblea
Floriana Bassanese Radin

Dignano, 20 luglio 2010

Recapitare:

- Alla D.G.EU. del Ministero degli Affari Esteri italiano.
- Ai membri della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.
- All’Ufficio dell’Assemblea e della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

L'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua XI Sessione ordinaria, tenutasi a Buie, con Delibera 23 febbraio 2009, N° 66, recante “*Approvazione del Regolamento sulle licitazioni*” ha accolto il “*Regolamento sulle licitazioni*”.

Il Revisore di Conti del MAE, Sig. Luigi Antonio Dr. Cozzolino, con la Relazione del 23-24 aprile 2009 (in allegato) ha ritenuto di evidenziare alcune questioni relative al “*Regolamento sulle licitazioni*”.

Conseguentemente, il Min. Plen. Daniele Verga, in rappresentanza del MAE, Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, con nota del 9 giugno 2009 (in allegato), N° 60-P-191649, ha attirato l'attenzione dell'Unione Italiana sui rilievi sollevato dal Revisore dei Conti ed ha ravvisato la necessità che l'Unione Italiana modifichi alcuni punti del proprio “*Regolamento sulle licitazioni*”.

In riferimento alle richiamata Relazione del Revisore dei Conti e alla nota del MAE, la Presidenza della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha inviato una dettagliata risposta, in data 23 giugno 2009, Sig. Amm. 910-01/2009-210/1; N° Pr. 2170-67-05-09-14 (in allegato).

L'Assemblea dell'UI, nel corso della sua XV Sessione ordinaria, tenutasi a Umago, ha accolto la Delibera 12 aprile 2010, N° 93, recante “*Approvazione delle Modifiche e Integrazioni al Regolamento sulle licitazioni*”, con la quale sono state accolte alcune rilevanti osservazioni del Revisore dei Conti del MAE.

Successivamente è stata recapitata all'UI la nuova Relazione del Revisore di Conti del MAE, del 28-29 aprile 2010 (in allegato) e la conseguente nota MAE, Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, Min. Plen. Dr. Daniele Verga, del 10 maggio 2010 (in allegato), con la quale, de facto, l'accettazione delle modifiche avanzate dal Revisore dei Conti diviene condizione posta dal MAE per l'approvazione dei conseguenti contratti e l'erogazione delle relative risorse finanziarie.

Si sottolinea come il “*Regolamento sulle licitazioni*” è pienamente conforme alla legislazione croata e a quella slovena e di conseguenza europea.

Si rileva, altresì, che nei mesi scorsi era stato raggiunto un accordo, per le vie brevi, tra il Presidente della GE UI e il Revisore di Conti del MAE, in virtù del quale l'UI avrebbe accolto alcune modifiche avanzate dal Revisore dei Conti al “*Regolamento sulle licitazioni*”.

Preso atto della situazione esistente, nella volontà di proseguire con intento costruttivo e cooperativo, si delibera come nel dispositivo del presente Atto.



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
ASSEMBLEA

Sig. Amm. 013-04/2010-14/4
N° Pr. 2170-67-02-10-17

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, nonché degli articoli 77 e 78 del “*Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana*”, l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua I Sessione ordinaria tenutasi a Dignano, il 20 luglio 2010, tenuto conto che nel corso della XIII Sessione ordinaria, tenutasi a Abbazia, il 24 febbraio 2010, dopo aver esaminato la Relazione del Revisore di Conti del MAE, del 23-24 aprile 2009 (in allegato) e la conseguente nota MAE, Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, Min. Plen. Daniele Verga, del 9 giugno 2009 (in allegato), relative al “*Regolamento sulle licitazioni*”, approvato dall'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua XI Sessione ordinaria, tenutasi a Buie, con Delibera 23 febbraio 2009, N° 66, recante “*Approvazione del Regolamento sulle licitazioni*”, nonché la risposta della Presidenza della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, in data 23 giugno 2009 (in allegato) e dopo aver esaminato la nuova Relazione del Revisore di Conti del MAE, del 28-29 aprile 2010 (in allegato) e la conseguente nota MAE, Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, Min. Plen. Dr. Daniele Verga, del 10 maggio 2010 (in allegato), relative alla Delibera 12 aprile 2010, N° 93, recante “*Approvazione delle Modifiche e Integrazioni al Regolamento sulle licitazioni*”, approvata dall'Assemblea dell'UI, nel corso della sua XV Sessione ordinaria a Umago, tenuto conto che l'accettazione delle richiamate modifiche è la condizione posta dal MAE per l'approvazione dei conseguenti contratti e l'erogazione delle relative risorse finanziarie, nonostante il “*Regolamento sulle licitazioni*” sia pienamente conforme alla legislazione croata e a quella slovena e di conseguenza europea, nell'intento di poter realizzare i progetti e le iniziative indicate dall'UI, approva le seguenti:

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL “REGOLAMENTO SULLE LICITAZIONI”

Articolo 1

Articolo 10, Comma 1, del “Regolamento sulle licitazioni - TU” – sostituire la parola “*Capodistria*” con la parola:
“*Fiume*”.

Articolo 2

Articolo 26, Comma 1, del “Regolamento sulle licitazioni - TU” – Dopo le parole “*partecipare alla gara*” si aggiunge il seguente testo:

“in congruo numero e seguendo il criterio della rotazione,”.

Articolo 3

Articolo 27, Comma 1, del “Regolamento sulle licitazioni - TU” – Dopo le parole “*e siano in possesso*” si aggiunge il seguente testo:

“, a fronte dell’adeguata necessaria documentazione,”.

Articolo 4

Articolo 47, nuovo Comma 3, del “Regolamento sulle licitazioni - TU” – si aggiunge un nuovo comma 3 che recita:

“L’acquisizione ulteriore di merci, servizi o lavori edilizi presso il fornitore o esecutore originari è consentita solo ove ricorrano i seguenti presupposti:

- *l’importo delle forniture, servizi o lavori aggiuntivi non devono superare il 10% dei rispettivi importi originari;*
- *le forniture, i servizi o i lavori aggiuntivi devono essere caratterizzati dalla loro imprevedibilità al momento della procedura seguita per l’oggetto principale, dalla loro necessità per la funzionalità di detto oggetto e dal nesso di relativa consequenzialità tecnica.”*

Articolo 5

Accolte le presenti modifiche al “*Regolamento sulle licitazioni - TU*”, si autorizza il “*Comitato per lo Statuto ed il Regolamento*” a stilare la versione riveduta e corretta del Regolamento medesimo.

Articolo 6

Il presente Atto entra in vigore con la sua approvazione.

Articolo 7

Le presenti Modifiche ed integrazioni del “*Regolamento sulle licitazioni - TU*” sono pubblicate sul “*Bollettino Ufficiale dell’Unione Italiana*” e sul sito dell’Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente della Giunta Esecutiva
Maurizio Tremul

Il Presidente dell’Assemblea
Floriana Bassanese Radin

Dignano, 20 luglio 2010

**REGOLAMENTO
SULLE LICITAZIONI**
Articoli che si modificano

Articolo 10

(Inizio della procedura di gara e nomina della Commissione giudicatrice)

(1) La gara d'appalto ha inizio con l'emanazione, da parte del Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, d'intesa con il Direttore Amministrativo dell'Unione Italiana, della Decisione con la quale viene confermata la necessità, ovvero l'esistenza delle necessarie condizioni e requisiti, per l'avvio della procedura d'acquisto di determinate merci, per l'acquisizione di determinati servizi oppure per l'esecuzione di determinati lavori. Con la Decisione s'incaricano i Servizi amministrativi dell'Unione Italiana con sede a Capodistria di avviare, entro 15 giorni, il procedimento di gara ai sensi del presente Regolamento.

(2) Entro 15 giorni dall'emanazione della Decisione di cui al precedente comma, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana nomina la Commissione giudicatrice, composta dal Presidente e da due membri, tenendo conto delle loro specifiche professionalità con riferimento all'oggetto della licitazione.

(3) La Commissione è composta da un professionista designato dall'Ente Destinatarario/Beneficiario della fornitura dei beni e servizi, ovvero dell'intervento edile, di cui alla licitazione e da due professionisti, di cui uno con l'incarico di Presidente, scelti dalla Stazione Appaltante nell'ambito della rosa di candidati iscritti nell'Albo Fornitori di cui all'articolo 27 del presente Regolamento.

(4) Tutte le decisioni e tutta la relativa documentazione di cui al presente articolo sono inviate alla Direzione Amministrativa dell'Unione Italiana.

Articolo 26

(Procedura di esperimento della licitazione privata)

(1) Nello svolgimento della procedura di raccolta delle offerte (licitazione privata), il Referente invia, con R/R, agli Offerenti, scelti tra quelli inseriti nell'Albo dei Fornitori di Fiducia di cui al successivo articolo 27 del presente Regolamento che reputa abilitati a partecipare alla gara i Formolari 3, A, B, B-1, C, D e 6, di cui all'articolo 12 del presente Regolamento. Questi formano la documentazione di bando che è firmata dal Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.

(2) Il Referente ha l'obbligo di consegnare la documentazione ad almeno tre Offerenti contemporaneamente, scelti a rotazione tra quelli iscritti all'Albo Fornitori di cui al successivo articolo 26 del presente Regolamento, indicando la scadenza (luogo, data e ora) del termine per la presentazione delle offerte.

(3) Qualora, a seguito della specifica situazione sul mercato risulta esserci un unico Offerente adeguato, la Stazione Appaltante non è tenuto ad agire ai sensi del secondo comma del presente articolo.

Articolo 27

(Albo dei Fornitori di Fiducia della Stazione Appaltante)

(1) La Stazione Appaltante redige l'Albo dei Fornitori di Fiducia (di seguito: Albo Fornitori) di beni e servizi (per singole tipologie), delle società edili e dei professionisti (privati e società) in campo edilizio (architetti e ingegneri), nel settore economico-finanziario e in quello giuridico che, in base alla propria esperienza, reputa adeguatamente abilitati a svolgere le relative funzioni e siano in possesso dei

requisiti di affidabilità, professionalità, serietà, efficienza, economicità e trasparenza, richiesti dalla Stazione Appaltante stesso.

(2) L'Albo Fornitori costituisce la base per l'individuazione delle Imprese e delle Ditte da invitare alle gare.

(3) L'Albo Fornitori è periodicamente aggiornato.

(4) Nei casi di gravi inadempienze, inaffidabilità e insolvenze delle Ditte e delle Imprese si procede alla sospensione o alla radiazione dall'Albo Fornitori.

(5) L'iscrizione all'Albo Fornitori, la sospensione o la radiazione dall'Albo, avviene su decisione della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel rispetto dei requisiti di cui al presente articolo.

(6) L'Albo Fornitori di cui al presente articolo costituisce parte integrante del presente Regolamento (Allegato – I).

Articolo 47

(Acquisizione ulteriore di merci, servizi o lavori edilizi presso il medesimo appaltatore)

(1) Per l'acquisizione ulteriore di merci, per l'esecuzione di servizi o per la realizzazione di lavori edilizi presso lo stesso fornitore o esecutore, il Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ed il Referente applicano le disposizioni di cui agli articoli dal 33 al 37 del presente Regolamento. Il Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha la facoltà di scegliere la procedura di contrattazione con il fornitore o con l'esecutore originario. Per l'espletamento della relativa procedura il Referente utilizza la documentazione di bando dell'appalto di cui all'articolo 13 del presente Regolamento.

(2) Il Referente ha l'obbligo di predisporre la piattaforma di contrattazione, ovvero la strategia di contrattazione (FOR-8), che deve essere confermata dal Presidente della Giunta Esecutiva. Il Referente comunica la strategia di contrattazione all'Offerente unitamente all'invito a presentare l'offerta, che è parte integrante della documentazione di bando. Il Referente ha inoltre l'obbligo di redigere il verbale di contrattazione (FOR-9), nel quale annota gli accertamenti relativi alla trattativa, o i risultati della stessa. La contrattazione è svolta dal Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana. Una copia del verbale deve essere consegnata all'Offerente e al Direttore Amministrativo dell'Unione Italiana.